



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.39 Reg. Delib.

OGGETTO: ADESIONE ALLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA 'GAL OLTREPO' PAVESE'.

L'anno duemiladiciassette addi ventotto del mese di settembre alle ore 20.30 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.

Risultano Presenti:

• DI GIOVANNI FRANCESCO - PRESIDENTE	Presente
• POGGI MARCO - SINDACO	Presente
• FERRARI ROMANO - CONSIGLIERE	Presente
• ZELASCHI ALICE - CONSIGLIERE	Presente
• BEVILACQUA ELISABETTA - CONSIGLIERE	Presente
• LARGAIOLLI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• DI CACCAMO RENATA - CONSIGLIERE	Presente
• ALBERICI STEFANO - CONSIGLIERE	Presente
• DISPERATI LAURA - CONSIGLIERE	Presente
• SCHIAVI LUCA - CONSIGLIERE	Presente
• MONASTERO GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	Presente
• RANDI ELISA - CONSIGLIERE	Presente
• ROSSI ANGELO - CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 13 – Totale assenti n. 0

*Partecipa il Segretario Comunale **DR. FRANCESCO MATARAZZO.***

*Il **FRANCESCO DI GIOVANNI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale;

RICHIAMATI i seguenti regolamenti dell'Unione Europea e della Regione Lombardia finalizzati all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

PRESO ATTO CHE la Giunta regionale con deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia;

PRESO ATTO altresì che in data 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente per oggetto «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) - Sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia», con la quale si dà mandato alle competenti strutture tecniche della Giunta Regionale di stabilire i termini di presentazione delle domande;

VISTO il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6547 del 31 luglio 2015 «Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 06.11.2015 con la quale si aderiva al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader - PSR 2014-2020 e dove si deliberava altresì di riconoscere e confermare, tra i membri del costituendo partenariato, quale capofila la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò pavese, in quanto soggetto amministrativo e finanziario con adeguate esperienze e capacità di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato stesso;

VISTO il D.d.u.o. del 29 luglio 2016 - n. 7509 "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - «Sostegno allo sviluppo locale leader». Approvazione della graduatoria dei piani di sviluppo locale (PSL) ammissibili, non ammissibili e ammessi a finanziamento" con la quale la D.G. Agricoltura ha approvato la graduatoria dei PSL ammessi a contributo;

PRESO ATTO che il Piano di Sviluppo Locale "STAR Oltrepò - Sviluppo, Territorio, Ambiente e Ruralità" risulta ammesso e finanziato con un punteggio pari a punti 66,75 e con un contributo pubblico pari a Euro 6.364.465,49;

VISTO il Documento di Piano approvato da Regione Lombardia "STAR Oltrepò" sopra citato e gli ambiti tematici di intervento prioritari in esso previsti, ovvero: lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri), il turismo sostenibile, l'accesso ai servizi pubblici essenziali.

VISTO l'Allegato 1) al sopracitato D.d.u.o. nr. 6547 "Disposizioni attuative per la presentazioni dei Piani di Sviluppo Locale", dove al punto 10) "Costituzione dei Gruppi di Azione Locale (GAL)", afferma che "Il partenariato che aderisce al PSL ammesso a finanziamento deve costituire, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, una società con personalità giuridica (GAL), il cui statuto dovrà garantire il corretto funzionamento del partenariato ... omissis ... "

RILEVATO CHE è stato costituito un Gruppo di Azione Locale denominato "Gal Oltrepò Pavese" avente una propria struttura operativa, costituita giuridicamente in società a responsabilità limitata, caratterizzata per la presenza sul territorio e per l'unicità dei servizi tipici connessi con la programmazione comunitari dei fondi FEASR;

PRECISATO CHE la Società Gal Oltrepò Pavese Srl, non ha fini di lucro, opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia nella Provincia di Pavia in particolare nei Comuni aree Leader indicati nella proposta di PSL "Oltrepò Pavese" presentata in Regione a valere sul PSR 2014-2020 con lo scopo di gestire i fondi europei del PSL per conto della Regione Lombardia;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione C.C. n. 22 in data 23.09.2016 con la quale l'Ente si è impegnato ad aderire alla Società denominata "GAL Oltrepò Pavese S.r.l.", subordinatamente all'adozione dei necessari atti amministrativi e gestionali, nel rispetto del D.Lgs. 175/2016

VISTA la nota della Società Gal Oltrepò Pavese Srl in data 10/4/2017 con la quale si comunica che l'assemblea della Società, tenutasi il 30 marzo u.s., presso lo Studio del Notaio Antonio Trotta di Pavia, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento fino a Euro 50.000 (cinquantamila), in parte riservato agli attuali soci, in parte a terzi. Con la stessa nota si invitano gli Enti in indirizzo a voler procedere alle sottoscrizioni delle quote di detto aumento di capitale, come da prospetto allegato.

VISTI lo Statuto, la tabella relativa al riparto delle quote della Società Gal Oltrepò Pavese Srl allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO CHE si rende necessario provvedere all'approvazione del citato Statuto ed alla relativa quota di adesione del capitale sociale;

CONSIDERATA la rilevanza e gli scopi perseguiti dalla società GAL Oltrepò Pavese come previsto dallo statuto;

PRECISATO CHE possono far parte della società Enti pubblici e privati, associazioni di categoria, loro consorzi, istituti di credito, operatori economici e sociali che possiedono documentata esperienza in materia di sviluppo rurale, sociale, turistico e di nuove tecnologie e i cui apporti siano utili all'ottenimento dello scopo associativo, purché condividano gli scopi della società ed assumano valido impegno di accettare senza riserva le norme del presente statuto;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8.09.2016 ed in vigore dal 23 settembre 2016, come modificate da ultimo dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100;

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto Legislativo 175/2016 e s.m.i. per gli Enti Locali conserva espressamente i vincoli posti dall'art. 3, commi 27-29, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

- E' sempre ammessa, invece, la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

- L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

DATO ATTO CHE all'art. 4 Comma 6 del citato testo unico “ È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo (omissis)”;

VISTO l'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 sopra citato, che identifica i GAL gruppi di azione locale e ne disciplina i compiti: *“I gruppi di azione locale elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Gli Stati membri stabiliscono i rispettivi ruoli del gruppo d'azione locale e delle autorità responsabili dell'esecuzione dei programmi interessati concernenti tutti i compiti attuativi connessi alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. 2. L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita. 3. I gruppi di azione locale hanno i seguenti compiti: a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti; b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta; c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia; d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione; e) ricevere e valutare le domande di sostegno; f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione; g) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.”;*

VISTO l'articolo 2 “Oggetto” dello statuto della società;

RILEVATO CHE, altresì, all'articolo 26 del D.lgs 175/2016 viene esplicitata l'esclusione dagli adempimenti e dagli obblighi previsti dall'articolo 4 della medesima normativa per le società *“aventi come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni”;*

DATO ATTO CHE l'oggetto sociale della costituenda società rispetta i requisiti previsti dal citato articolo 26;

RITENUTO CHE l'Ente non debba procedere alla verifica prevista all'articolo 4 delle citate disposizioni, rilevandosi esclusivamente l'obbligo di trasmissione del presente atto alla Corte dei Conti della Regione Lombardia e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato secondo quanto previsto dall'articolo 5 del citato decreto.

VERIFICATO CHE:

- gli obiettivi della politica comunitaria di sostegno allo sviluppo rurale, in una logica complementare e sussidiaria rispetto alle politiche sono enunciati nell'ambito del regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, se che sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definito dal Reg n 1305/2015 vengono indicati gli obiettivi di : accrescere la competitività del settore agricolo, portare innovazione, promozione e protezione dell'ambiente e mitigazione dell'impatto climatico;

- il sostegno allo sviluppo rurale sia gestito dagli stati membri attraverso la designazione di partner più rappresentativi a livello nazionale, regionale e locale nel settore socio economico e in altri settori;
- la strategia di sviluppo locale deve essere posta in essere da gruppi di azione locale (GAL) i quali rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socio economici su base locale presenti nel territorio devono condividere una strategia integrata di sviluppo locale e sono responsabili della sua attuazione
- il “core business” della società cui aderire è la promozione e l’avvio di nuove iniziative economiche, attuate favorendo la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio in collaborazione con gli Enti Locali e l’imprenditorialità privata. L’attività si sostanzia nella definizione di strategie di sviluppo a medio e lungo termine declinate in piani, programmi e progetti che siano in linea con le politiche nazionali ed europee.

ESAMINATO il contenuto delle casistiche previste dalle lettere da a) ad e) del comma 611 della legge n. 190 del 2014 si formula la conclusione della legittimità ed opportunità dell’acquisizione di quote della s.r.l. Gal Oltrepò Pavese sussistendo in tale azione i presupposti di legittimità dei parametri richiamati dalla normativa di legge;

VERIFICATO altresì che

- il GAL è lo strumento operativo attraverso cui si attua il Piano di Sviluppo Locale approvato da Regione Lombardia che prevede il cofinanziamento con fondi comunitari e regionali d’interventi per la valorizzazione ambientale del territorio, la promozione delle fruizioni turistica, la promozione di del risparmio della risorsa idrica, di interventi per la promozione della filiera corta, di reti per le comunità intelligenti e per l’inclusione sociale che non troverebbero diversamente altra forma di sostegno finanziario;
- la gestione del PSL in collaborazione con gli altri partner del GAL consente di attivare sinergie a livello territoriale in grado di favorire la concentrazione di risorse per lo sviluppo delle aree Leader dell’Oltrepò Pavese coordinando le attività dei comuni ed egli altri soggetti aderenti al GAL e conseguentemente migliorando l’efficacia e i risultati dell’azione pubblica in sinergia con i partner privati,
- la società consente una maggiore capacità di accesso ai finanziamenti della comunità europea in quanto alcune linee di finanziamento sono appositamente dedicate alle attività di cooperazione nazionale e transnazionale tra i GAL a livello europeo,

CONSIDERATO altresì che la costituzione del GAL si è resa necessaria in quanto non sono presenti sul territorio di riferimento altri soggetti aventi le caratteristiche giuridiche richieste per l’attuazione del PSL,

RITENUTO:

- pertanto per le motivazioni sopra esposte che sussistano i presupposti per l’acquisizione della partecipazione in oggetto da parte del Comune in quanto la partecipazione a detta società è coerente con le attività istituzionali dell’ente finalizzate a favorire, promuovere lo sviluppo economico territoriale assicurando la presenza di un sistema locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività

- per tutto quanto esposto di approvare l’adesione alla società GAL Oltrepò Pavese e relativo statuto proposto sottoscrivendo la quota di € 322,00 (trecento ventidue/00) pari allo 0,644% del Capitale sociale;

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, tenuto conto della tempistica prevista per il versamento della quota sociale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza

- il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti ex art. 239 comma 1 lett. b) punto 3) del D.Lgs. 267/2000;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	13
- astenuti	0
- votanti	13
- voti favorevoli	13
- voti contrari	0

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione, con particolare riferimento ai presupposti giuridici inerenti l'adesione alla società;
2. Di autorizzare per le motivazioni sopra esposte la partecipazione dell'Ente alla società Gal Oltrepò Pavese Srl in quanto svolge attività di interesse generale per la collettività e necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito dello sviluppo economico del territorio oggetto dell'area Leader di riferimento;
3. Di prendere atto dello statuto e della tabella relativa al riparto delle quote della Società allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. Di sottoscrivere una quota di partecipazione dello 0,644% (zerovirgolaseicentoquarantaquattroper cento) pari a € 322,00 (trecentoventidue/00) la cui spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2017-2019 esercizio finanziario 2017;
5. Di dare atto che il Sindaco o assessore delegato provvederà alla sottoscrizione degli atti necessari per l'adesione alla società GAL Oltrepò Pavese con facoltà di apportare integrazioni o modifiche rispetto allo statuto allegato che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi purché non siano alterati i contenuti degli stessi,
6. Di precisare che ogni decisione definitiva di qualunque forma di sostegno finanziario al funzionamento della società sarà definito in sede di Assemblea dei soci secondo le normative societarie vigenti;
7. Di demandare al Segretario Comunale l'assunzione degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
8. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell'articolo 5, comma , del D.lgs n.175/2016 e s.m.i.;
9. Di dichiarare, per le motivazioni esposte in narrativa, con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	13
- astenuti	0
- votanti	13
- voti favorevoli	13
- voti contrari	0

la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 39:

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco MATARAZZO**

D.LGS. 267/2000. ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emma LUCARNO**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to FRANCESCO DI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 03.10.2017 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 03.10.2017

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

